

COMUNE DI ALCAMO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

TERZA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

Lavori Pubblici, Urbanistica e Pianificazione del Territorio, Attività Produttive

Verbale N° 25 del 10/4/2018

Ordine del Giorno:

- 1. Approvazione del verbale della seduta precedente del 5/4/2018;
- 2. Prosecuzione indagini conoscitive da parte della Terza Commissione Consiliare intese ad acquisire, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21, del vigente Regolamento Comunale e degli altri Organi Istituzionali, notizie, informazioni e documentazioni propedeutiche all'approvazione da parte della stessa di un proprio documento conclusivo per armonizzare l'ipotesi di Regolamento comunale di manomissione suolo e sottosuolo pubblico, di cui alla propria seduta del 9/3/2017 (cfr. verbale N. 18/2018), alle sopravvenute "Linee guida per il monitoraggio permanente della viabilità comunale e per la gestione delle istanze di risarcimento dei danni causati da dissesti o cattiva manutenzione della rete viaria urbana", approvate con Deliberazione di G.M. N. 45/2018

	Nomi	Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Asta Antonino (MOVIMENTO CINQUE STELLE)	SI		10:14	10:15	11:16	13:11
Vice Presidente	Barone Laura (MOVIMENTO CINQUE STELLE)	SI		10:14	10:15	11:16	13:11
Componente	Pitò Giacinto (ALCAMO CAMBIERA')		SI				
Componente	Dara Francesco (NOI X ALCAMO)		SI				
Componente	Ferro Vittorio (MOVIMENTO CINQUE STELLE)		SI				
Componente	Salato Filippo (MOVIMENTO CINQUE STELLE)	SI				11:16	13:11

L'anno duemiladiciotto (2018), giorno dieci (10) del mese di aprile, alle ore 10:14, presso Auditorium Collegio Gesuiti, sito in questa Piazza Ciullo, si riunisce, in seduta pubblica, la Terza Commissione Consiliare, giusta convocazione di cui alla nota Prot. N. 23874 del 6/4/2018, a firma del Presidente, Consigliere Antonino Asta, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, onde discutere i punti di cui all'epigrafato O.d.g..

Presiede la seduta il Presidente, Consigliere Antonino Asta, che dà atto che ad assisterlo, quale Segretario verbalizzante, sarà il dipendente comunale, inquadrato con contratto a tempo indeterminato nella categoria C5, dott. Salvatore Bonghi, in servizio presso il Corpo di P.M., giusta delega di cui alla nota Prot. N. 17953 del 28/8/2017 del Segretario Generale, dott. Vito Antonio Bonanno, ed avendo previamente accertato che, alla predetta ora (10:14) di inizio dei lavori assembleari, è presente oltre se stesso il solo Vice Presidente, Consigliere Barone Laura, dichiara non sussistere, ai sensi dell'art. 18, Regolamento Consiglio Comunale e degli altri Organi Istituzionali, il numero legale per la validità della odierna seduta.

Per l'effetto, il Presidente dispone, alle ore 10:15, la sospensione di un'ora della odierna seduta, trascorsa la quale la stessa potrà proseguire con quorum strutturale ridotto ad un terzo e comunque non inferiore a tre Consiglieri Componenti.

L'anno **duemiladiciotto** (2018), giorno **dieci** (**10**) del mese di **aprile**, alle ore **11:16**, presso Auditorium Collegio Gesuiti, sito in questa Piazza Ciullo, trascorsa l'ora di sospensione, torna a riunirsi, in seduta pubblica, la Terza Commissione Consiliare, giusta convocazione di cui alla nota Prot. 23874 del 6/4/20, a firma del Presidente, Consigliere Antonino Asta, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, onde discutere i punti di cui all'epigrafato O.d.g..

Presiede la seduta il Presidente, Consigliere Antonino Asta, il quale, avendo previamente accertato che, alla predetta ora (11:16) di ripresa dei lavori assembleari, sono presenti un terzo dei Consiglieri Componenti e comunque non inferiore a tre ovvero oltre lo stesso: 1) Vice Presidente, Consigliere Barone Laura; 2) Consigliere Componente Salato Filippo, dichiara sussistere, ai sensi dell'art. 18, Regolamento Consiglio Comunale e degli altri Organi Istituzionali, il numero legale per la valida prosecuzione della odierna seduta.

Il Presidente fa, inoltre, rilevare che ad assisterlo, quale Segretario verbalizzante, sarà il dipendente comunale, inquadrato con contratto a tempo indeterminato nella categoria C5, dott. Salvatore Bonghi, in servizio presso il Corpo di P.M., giusta delega di cui alla nota Prot. N. 17953 del 28/8/2017 del Segretario Generale, dott. Vito Antonio Bonanno.

Il Presidente, dallo stesso accertato, dunque, la sussistenza del numero legale dà atto che sono presenti l'Istruttore Direttivo Tecnico, Ing. Renda Antonino, e l'Istruttore Tecnico, Geom. Filippi Caterina, entrambi appartenenti alla Direzione 4 – Lavori Pubblici – Servizi Tecnici e Ambientali, ed invita il Segretario verbalizzante a dare lettura integrale del verbale N. 24 del 5/4/2018, relativo a quest'ultima coeva adunanza, onde approvarlo.

Indi, il Segretario verbalizzante procede alla lettura del prefato verbale N. 24 del 5/4/2018, terminata la quale, posto che nessuno dei Consiglieri Componenti presenti, sebbene richiesto dal Presidente, ha da

formulare osservazioni in merito, quest'ultimo dichiara che il contenuto di detto verbale è approvato all'unanimità dei presenti, con tre voti tutti favorevoli, i quali appongono altresì su ogni pagina dei tre pedissequi esemplari del verbale una propria firma.

Così approvato il verbale della seduta precedente, il Presidente introduce la trattazione del secondo punto dell'odierno O.d.g. ovvero: "Prosecuzione indagini conoscitive da parte della Terza Commissione Consiliare intese ad acquisire, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21, del vigente Regolamento Comunale e degli altri Organi Istituzionali, notizie, informazioni e documentazioni propedeutiche all'approvazione da parte della stessa di un proprio documento conclusivo per armonizzare l'ipotesi di Regolamento comunale di manomissione suolo e sottosuolo pubblico, di cui alla propria seduta del 9/3/2017 (cfr. verbale N. 18/2018), alle sopravvenute "Linee guida per il monitoraggio permanente della viabilità comunale e per la gestione delle istanze di risarcimento dei danni causati da dissesti o cattiva manutenzione della rete viaria urbana", approvate con Deliberazione di G.M. N. 45/2018", invitando gli astanti Consiglieri Componenti a proseguire con l'analisi e lo studio del testo regolamentare predisposto dalla predetta Direzione 4.

Il Presidente dà atto che, alle ore 11:41, entra il Presidente del Consiglio Comunale, dott. Baldo Mancuso, che ringrazia anticipatamente della presenza, ed invita gli astanti Consiglieri Componenti a leggere, con l'ausilio dei tecnici comunali presenti, ogni articolo di tale regolamento onde eventualmente apportare modifiche, dopodiché lo stesso dà atto che è stato ancora una volta e più attentamente esaminato l'art. 5 nonché per la prima volta l'art. 6 dello stesso, che di seguito si riportano con le rispettive parti modificate seduta stante evidenziate in grassetto.

"ART. 5 - DEPOSITO CAUZIONALE E IMPORTO

- 1. A garanzia della corretta esecuzione dei lavori delle aree manomesse, è richiesto il versamento del deposito cauzionale, il cui importo verrà calcolato in base ai mq. effettivamente interessati, alle dimensioni dello scavo, alle condizioni dell'area, alla pavimentazione o copertura esistente.
- 2. Il deposito cauzionale, riportante la seguente causale "Deposito cauzionale per manomissione suolo pubblico", potrà essere effettuato dal soggetto interessato con le seguenti modalità:
- a) conto corrente postale, intestato alla Tesoreria Comunale;
- b) bonifico bancario presso Tesoreria Comunale;
- d) fideiussione bancaria o polizza assicurativa. In questo caso la fideiussione dovrà riportare le seguenti clausole:
- la fideiussione deve avere efficacia fino allo svincolo della stessa che avverrà non prima di un anno dalla fine dei lavori, previo assenso scritto da parte del Comune di Alcamo;

- deve essere presentata con rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui al 2° comma dell'art. 1944 del Codice Civile;
- la Banca/Compagnia di assicurazione si impegna a versare l'importo della cauzione a semplice richiesta del Comune di Alcamo, senza alcuna riserva;
- la fideiussione viene prestata con rinuncia ad avvalersi della condizione di cui al 1° comma dell'art. 1957 del Codice Civile.
- 3. L'importo del deposito cauzionale di cui al 1° comma del presente articolo, verrà calcolato applicando alla superficie interessata alla manomissione, i seguenti importi, suddivisi per tipologia di intervento:
- a) Scavi e ripristini stradali, marciapiedi, ecc. in ghiaia o misti stabilizzati (tout-venant, ecc.), ovvero su verde pubblico, ovvero di diversa tipologia rispetto a quelle indicate alle succitate lettere a) e b): € 50,00= al mq. di area interessata allo scavo;
- b) Scavi e ripristini stradali, marciapiedi, ecc. in asfalto e/o con altri materiali non naturali quali semilavorati ad esempio in cls o derivati (autobloccanti in cls, granigliati sintetici ecc.), €.100,00= al mq. di area interessata allo scavo;
- c) Scavi e ripristini stradali, marciapiedi, in materiale lapideo, ecc. (porfido, elementi in pietra, acciottolati, ecc.), €. 150,00= al mq. di area interessata allo scavo;
- 4. Non è richiesto deposito cauzionale per gli interventi di "posa segnaletica verticale", ove concessi.
- 5. Per gli interventi di cui al precedente comma 3, lettere a), b) e c), in ogni caso l'importo minimo del deposito cauzionale che il soggetto interessato dovrà versare, sarà di €. 500,00= (diconsi euro cinquecento/00=), anche nel caso in cui dai conteggi effettuati gli importi risultassero inferiori.
- 6. Gli importi unitari di cui al comma 3 e l'importo del comma 5 potranno essere oggetto di revisione ogni due anni, secondo gli indici dei prezzi al consumo predisposti dell'ISTAT.
- 7. Trascorsi 4 (quattro) mesi dalla data di presentazione al protocollo comunale della comunicazione di fine lavori corredata dal certificato di regolare esecuzione degli stessi, quest'ultimo a firma del nominato direttore dei lavori e dell'impresa esecutrice, il concessionario potrà richiedere la restituzione del deposito cauzionale, ovvero l'autorizzazione allo svincolo della fideiussione bancaria/assicurativa.
- 8. La Direzione 4 dovrà procedere allo svincolo o restituzione del deposito cauzionale, entro il termine massimo di 6 (sei) mesi dalla presentazione della richiesta di cui al comma precedente, potendo prima la stessa effettuare anche a campione un sopralluogo per accertare la buona riuscita del ripristino.
- 9. Nel caso di ripristini non eseguiti in conformità alle disposizioni del presente regolamento e delle disposizioni del Disciplinare Tecnico, la Direzione 4 ordinerà i necessari interventi, a totale carico e spese

dell'interessato, dando un termine massimo di giorni 30 (trenta) naturali consecutivi; in caso di inottemperanza del concessionario intendendosi tale anche il semplice ritardo, i lavori verranno eseguiti d'ufficio, ed i costi troveranno copertura attraverso l'incameramento dell'intero deposito cauzionale o della fideiussione a valere, ai sensi per gli effetti di cui all'art. 1382 Codice Civile, quale penale, con espressa previsione che, in caso di incapienza del deposito cauzionale o della fideiussione, è fatta salva per il Comune di Alcamo la risarcibilità di ogni ulteriore danno anche causati a terzi, con addebito delle spese eccedenti il deposito o la fideiussione al concessionario medesimo.

ART. 6 - TERMINI PER INIZIO E FINE LAVORI

- 1. La concessione alla manomissione del suolo pubblico e/o del sottosuolo dovrà riportare i termini per l'inizio e la fine dei lavori che non potranno essere superiori a:
- a) termini per inizio lavori: entro 3 (tre) mesi dalla data di rilascio della concessione;
- b) termini per fine lavori: entro 6 (sei) mesi dalla data di inizio lavori;
- 2. Nel caso di mancato inizio dei lavori nei termini previsti dalla concessione, la medesima decade a tutti gli effetti, ed il versamento di cui all'art. 3, comma 1, lettera d) verrà ugualmente incamerato dal Comune di Alcamo.

Eventuali proroghe per l'inizio dei lavori, potranno essere concesse dal Dirigente della Direzione 4, unicamente per cause non imputabili al Concessionario. In tale caso il Concessionario dovrà fare debita richiesta alla predetta Direzione, almeno 5 (cinque) giorni prima della scadenza del termine.

- 3. I termini per la fine dei lavori possono essere eventualmente prorogati **per una sola volta** e per un periodo non superiore a mesi **3** (**tre**), per adeguati motivi, valutati di volta in volta dal Dirigente della Direzione 4. Il Concessionario in tale ipotesi dovrà presentare, almeno 5 (cinque) giorni prima della scadenza del termine per la fine lavori, istanza motivata. La mancata ultimazione dei lavori nei termini previsti, comporta la decadenza della concessione e l'incameramento del versamento di cui all'art. 3 comma 1 lettera d), nonché della cauzione di cui all'art. 5. Il deposito cauzionale di cui all'art. 5, **sempre in caso di intervenuta decadenza della concessione**, verrà restituito, ovvero svincolato nel caso di fideiussione bancaria/assicurativa, entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione al protocollo comunale della richiesta medesima da parte dell' interessato, previo accertamento da parte degli uffici competenti del mancato inizio lavori.
- 4. Sono vietate le variazioni e/o aggiunte in corso d'opera, non contemplate nella concessione, se non preventivamente concordate con la Direzione 4."
- Il Consigliere Componente Salato Filippo chiede di intervenire, ed avuta la parola da parte del Presidente, lo stesso sostiene che lo scopo preminente di addivenire all'approvazione di un siffatto regolamento sia quello di eliminare al massimo i rischi di danni alle infrastrutture comunali derivanti dalle manomissioni

del suolo e sottosuolo stradale, con tutte le ripercussioni che detti danni possono a cascata comportare per chiunque utilizzi le infrastrutture medesime, ma ciò – tiene a precisare il Consigliere Salato – deve pur sempre avvenire con il minor sacrificio economico possibile per il privato cittadino, specie per colui che ha in programma di effettuare piccoli interventi di modesto impatto sull'assetto stradale.

Il Vice Presidente, Consigliere Barone Laura chiede di intervenire, ed avuta la parola da parte del Presidente, osserva che la regolarità dell'arte dei lavori di scavo e ripristino devono per legge essere asseverati da un direttore dei lavori, il quale se ne assumerà in tal modo la piena responsabilità e, comunque, rileva – lo stesso Vice Presidente Barone – che nel "Disciplinare tecnico relativo ai lavori di manomissione suolo e sottosuolo", allegato al regolamento in discussione, sono contenute norme tecniche ben dettagliate.

Il Presidente dà atto che, alle ore 12:38, esce il Presidente del Consiglio Comunale, dott. Baldo Mancuso, e che, alle ore 12:43, entra l'Istruttore Tecnico, Geom. Manno Mariano, anch'egli appartenente alla predetta Direzione 4, il quale afferma di occuparsi specificatamente delle istruttorie per il rilascio dei nulla-osta per allacci alla rete fognaria comunale e produce un "Elenco documenti, per richiesta Nulla Osta allo scavo per allaccio alla rete fognaria", che di seguito si riporta integralmente:

- Richiesta di Nulla Osta allo scavo per alaccio alla rete fognaria comunale in bollo di € 16,00;
- Documentazione urbanistica dell'immobile;
- N. 2 copie della planimetria della zona, con indicato lo scavo da eseguire fino all'allaccio alla rete fognaria comunale;
- Polizza fideiussoria a garanzia della buona esecuzione delle opere, (valore da quantificare in rapporto ai lavori minimo € 5.000,00);
- Comunicazione di accettazione ed esecuzione dei lavori della ditta esecutrice;
- Copia del D.U.R.C. della ditta esecutrice lavori non scaduto, (allegare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ove si dichiara che la copia del D.U.R.C. è conforme all'originale e che è in regola con i versamenti INPS INAIL E CASSA EDILE);
- Polizza assicurativa della ditta che deve eseguire i lavori per danni a terzi e rivalse;
- Copi del titolo di proprietà conforme all'originale e/o autodichiarazione di conformità con allegato documento di riconoscimento;
- Rilievo fotografico prima dello scavo;
- Una copia della planimetria in formato dwg, con segnato lo scavo fino al punto di allaccio deve essere trasmessa telematicamente all'Ufficio SITR al seguente indirizzo <u>str@comune.alcamo.tp.it</u> l'attestazione di avvenuta trasmissione deve essere allegata alla richiesta di Nulla Osta;

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della ditta e del Tecnico riguardante la modulistica

monitoraggio rapporti finanziari e situazioni di conflitto di interesse;

N.B. Dopo il rilascio di Nulla Osta comunicare per iscritto la data di inizio e fine lavori.

Il Vice Presidente, Consigliere Barone Laura chiede di intervenire, ed avuta la parola da parte del

Presidente, chiede all'astante Geom. Manno come viene attestata la regolarità dei lavori in occasione di

allacci fognari.

L'Istruttore Tecnico Geom. Manno Mariano in risposta al quesito postigli riferisce che a tal fine è lui

stesso ad effettuare i sopralluoghi dopo l'avvenuto ripristino, dal cui esito dipende il rilascio della

prodotta polizza fideiussoria.

Il Presidente, dallo stesso accertato che nessuno dei Consiglieri Componenti presenti chiede di

intervenire, dichiara terminata, alle ore 13:11, l'odierna adunanza della intestata Terza Commissione

Consiliare.

Della presente riunione si redige verbale in tre esemplari, di cui, previa approvazione alla seduta

successiva, uno verrà trasmesso al Presidente del Consiglio Comunale, per la conservazione agli atti, uno

verrà conservato dal Presidente della Terza Commissione Consiliare, ed il terzo verrà conservato dal

Segretario verbalizzante, che avrà cura della trasmissione telematica dello stesso, per la pubblicazione sul

sito istituzionale dell'Ente, ai fini della legge sulla trasparenza (D.Lgs. N. 33/2013).

L.C.S.

II SEGRETARIO VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE TERZA COMMISSIONE

Il Dipendente Comunale Cat. C5 f.to (dott. Salvatore Bonghi)

f.to (Geom. Antonino Asta)

Il Consigliere Comunale

7